



PROVINCIA DI FERRARA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2018

ALLEGATO D

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RENDICONTAZIONE PROGRAMMI DUP 2018	5
2.1 Appalti, gare, patrimonio ed espropri	5
2.2 Tecnico, infrastrutture, edilizia, energia e mobilità	7
2.3 Risorse umane	11
2.4 Anticorruzione, trasparenza, informatica, istruzione, F.P. e Org.Interm.	12
3. LE SOCIETÀ E GLI ORGANISMI PARTECIPATI	15
3.1 Società	15
3.2 Organismi ed enti diversi	16
4. LA GESTIONE FINANZIARIA	17
4.1 Entrate	17
4.2 Spese	21
4.3 I residui superiori ai cinque anni	23
4.4 Indebitamento, garanzie, contratti derivati	24
5. BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIRITTI REALI	25

1. PREMESSA

La Nota integrativa al Bilancio di previsione 2018, approvato nella seduta del Consiglio provinciale del 28 febbraio del medesimo anno, recitava testualmente: “I contributi alla finanza pubblica, che continuano ad assorbire le risorse correnti proprie della Provincia, non consentono di garantire in modo adeguato l’assolvimento delle funzioni fondamentali”.

Una formulazione usata per definire le perduranti difficoltà a chiudere in pareggio il bilancio previsionale dell’Ente.

Un equilibrio contabile comunque raggiunto, con una manovra di complessivi circa 54,4 milioni, sia in entrata e sia per quanto riguarda la colonna delle spese.

Le difficoltà finanziarie per la Provincia di Ferrara, in particolare, sono state il riflesso prodotto dal piano di riparto delle risorse stanziato dal Governo nella legge di Bilancio 2018 per le 76 Province italiane.

Già il Sose, ossia l’organismo voluto dal Governo per misurare il fabbisogno finanziario delle pubbliche amministrazioni, aveva fatto presente che le Province avrebbero dovuto contare su 470 milioni per chiudere i bilanci a fronte di una somma a disposizione di 317. Da qui la sofferta ripartizione che è seguita in sede della Conferenza Stato Città.

Legge di Bilancio che pure ha rappresentato un passo avanti nel percorso di ripristino, almeno in parte, delle risorse tagliate con la Legge Finanziaria del dicembre 2014 n. 190.

Il risultato del riparto per Ferrara è stato un contributo nazionale di circa 3,5 milioni, inferiore di oltre un milione rispetto a quanto ipotizzato e alle risorse ricevute nel 2017, quando per conseguire l’equilibrio dei conti l’Amministrazione provinciale è ricorsa ad alienazioni del proprio patrimonio immobiliare allo Stato (Palazzo Giulio d’Este per il valore di sette milioni di euro).

Se dunque il Bilancio 2018 ha potuto chiudersi in pareggio, a risentirne sono stati però i capitoli manutenzione e investimenti, principalmente per strade e scuole superiori.

Anche se sulla funzione fondamentale della viabilità qualche segno positivo ha cominciato a manifestarsi.

Oltre, infatti, ai 2,2 milioni già messi a disposizione dalla Provincia per lavori sulla rete viaria, se ne sono aggiunti altri 1,2 milioni del Fondo Strade di complessivi 120 milioni, stanziato dal Governo per la manutenzione straordinaria dei 130mila chilometri di strade provinciali in Italia.

Un segno positivo, rafforzato, poi, dalla natura pluriennale di tale finanziamento, dal 2019 fino al 2023, con tre milioni all’anno per la Provincia di Ferrara, per effetto dell’incremento del Fondo Nazionale a 300 milioni annui, con decorrenza 2019.

Non altrettanto ha potuto dirsi per il capitolo Scuole superiori di secondo grado, su cui la Provincia per l'anno 2018 ha potuto contare, quasi esclusivamente, sulle sole risorse proprie per la manutenzione ordinaria.

Diverso è stato il discorso per quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici a seguito del sisma del 2012, grazie ai fondi commissariali di 1,4 milioni.

2. RENDICONTAZIONE PROGRAMMI DUP 2018

2.1 Appalti, gare, patrimonio ed espropri

A) Relativamente alla **logistica e alla gestione del patrimonio immobiliare**, nel corso del 2018 sono proseguite le attività di trasferimento di uffici e personale conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 56 del 7/4/2014 e dalla successiva legge regionale n. 13/2015, che hanno definito le funzioni trasferite dalle Province a Regione e altri soggetti quali A.R.P.A.E. e Agenzia del lavoro.

Relativamente all'immobile sito in Corso Isonzo, 105/a, i locali occupati da ARPAE e dalla Regione sono stati liberati nel mese di luglio e sono quindi iniziati i lavori di sgombero e risanamento della palazzina al fine di predisporla nuovamente ad ospitare una parte degli uffici provinciali attualmente ubicati nei locali del Castello Estense.

Relativamente all'immobile sito in Corso Isonzo, 26, i vani in precedenza occupati da funzioni trasferite alla Regione sono stati parimenti risanati e potranno quindi ospitare la restante parte del personale provinciale attualmente ubicato nel Castello Estense che, come noto, sarà dapprima interessato da importanti lavori di ripristino sismico e, successivamente, oggetto di nuova destinazione d'uso maggiormente orientata alla fruizione pubblica del monumento, pur mantenendo il ruolo di sede di rappresentanza della Provincia.

Rispetto a quanto inizialmente previsto, per motivi logistici e di risparmio di risorse, l'ente ha stabilito di procedere al trasferimento degli uffici dalla sede del Castello Estense in concomitanza con l'avvio dei lavori, considerando che il previsto contenimento delle spese generali (risparmi di utenze, pulizie, servizi vari ecc.) deriverà comunque dalla mancata occupazione degli spazi liberati e mantenuti vuoti nella sede di Corso Isonzo 105.

Nel corso del 2018 sono state concluse altre **operazioni e contratti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare**, tra cui si ricordano quelli più significativi:

- Centro Polifunzionale di Goro, sito in via del Corpo delle Capitaneria di Porto: immobile trasferito con le funzioni ex L. 56/2015 in uso ad A.R.P.A.E. con convenzione rep. n. 9972 del 4/9/2018;
- Compendio di Padiglione Giglioli e Palazzina del Direttore sito in Corso Giovecca n. 150: è stata prolungata la concessione a titolo oneroso alla Fondazione CEUR di Bologna (Centro Europeo Università e Ricerca), per destinarlo a foresteria per studenti universitari, considerata la vocazione della struttura e la sua posizione nel cuore storico dell'Ateneo ferrarese.
- Palazzo Polo - Via Madama, 35 - Ferrara: a partire dal mese di febbraio 2018 la porzione non occupata dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) ospita temporaneamente alcuni uffici della Prefettura da riallocare per consentire la realizzazione delle opere dell'appalto attualmente in corso per l'adeguamento sismico di Palazzo Giulio D'Este, sede della Prefettura.
- Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore: ai sensi della L. 23/96 sull'edilizia scolastica sono state elaborate e siglate le nuove convenzioni per la concessione in uso gratuito alla Provincia dei n. 9 istituti di proprietà del Comune di Ferrara, con relativi aggiornamenti catastali;
- Palasport di Copparo: cessate le funzioni di impianto sportivo a servizio di una scuola superiore di competenza provinciale, ai sensi della L.23/96 l'immobile è stato trasferito in uso al Comune di Copparo per la scuola primaria, trasferendo a tale ente gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Centro scolastico di Codigoro: la parte dell'immobile non in uso alla scuola superiore è stata valorizzata mediante concessioni onerose a Enti pubblici e istituti di formazione professionale.

Per ulteriori dettagli sulle valorizzazioni e alienazioni relative agli immobili provinciali si fa rinvio ai Piani alienazioni e valorizzazioni allegati al bilancio.

B) Come riportato nel Documento di previsione, il Settore è stato oggetto di un importante riassetto organizzativo che ha istituito i servizi unici **“P.O. Servizio Unico Acquisti”** e **“Servizio Unico Appalti, Gare e Contratti”**, allo scopo di concentrare in un'unica struttura organizzativa tutte le gare di appalto e tutti gli acquisti di beni e servizi per l'intero Ente Provincia, compresi quelli effettuati con ricorso a centrali di committenza (Consip-MEPA e IntercentER).

Con tale intervento, nell'attuale fase di evoluzione istituzionale che vede una forte contrazione del personale di profilo amministrativo disponibile all'interno dei vari servizi, si è ritenuto più vantaggioso concentrare in un'unica struttura l'espletamento delle precipue attività contrattuali, lasciando ai settori di merito più spazio per l'elaborazione delle specifiche di gara e la successiva gestione tecnico-operativa dei contratti.

Dette strutture, nonostante le criticità derivanti dal mancato previsto potenziamento, hanno comunque garantito l'approvvigionamento e la gestione di quanto necessario all'ordinario funzionamento di uffici provinciali e scuole (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile, buoni pasto, pulizie, vigilanza, facchinaggio, cancelleria, materiale igienico, fotocopiatori, abbonamenti, massa vestiario, arredi scolastici ecc.).

Particolarmente onerosa si è rivelata la gestione del periodo transitorio (tuttora in corso) dei passaggi di consegne e di funzioni con gli enti subentranti nelle funzioni provinciali: non solo si è dovuto provvedere alla fornitura di gran parte dei servizi generali a tali enti (Regione, Agenzia Regionale per il Lavoro, Agenzia Protezione Civile, ARPAE) ma è stato anche necessario impiegare notevoli risorse per le operazioni di rendicontazione economica per la ripartizione degli oneri di funzionamento facenti capo ai vari enti coinvolti dalla riforma istituzionale che la Provincia deve anticipare fino a completo subentro (dette attività si protrarranno fino al 2020).

Il Servizio Unico Appalti, Gare e Contratti si è regolarmente fatto carico dei procedimenti relativi alle attività contrattuali ed all'affidamento di appalti, garantendo altresì alle strutture dell'Ente un supporto amministrativo generale nelle materie di propria competenza. Poiché **dal 18 ottobre 2018**, le offerte nelle gare non possono più essere accettate in forma cartacea, l'Ufficio ha tempestivamente stipulato una convenzione con l'Agenzia Intercent-ER (Decreto Presidente n. 98 del 26/09/2018) per l'utilizzo senza oneri della piattaforma elettronica SATER, cosicché ha svolto fin da subito le **procedure di gara con modalità esclusivamente telematiche ed in forma autonoma**, senza che tale innovazione abbia causato alcun ritardo sui tempi di affidamento programmati dall'Ufficio Tecnico.

C) Il Settore ha curato la gestione del **portafoglio assicurativo dell'Ente** e la connessa **trattazione dei sinistri attivi e passivi**, sia al fine di mantenere una adeguata copertura delle sempre crescenti responsabilità dell'Ente, sia al fine di proteggerne il patrimonio, anche sotto il profilo della responsabilità civile verso terzi (RCT/O). La scarsità di risorse per il mantenimento delle strade, delle alberature e dei fabbricati, ha aumentato il tasso di sinistrosità e conseguentemente l'Ufficio ha dovuto in corso d'anno gestire un notevole numero di richieste di risarcimento (circa 200), seguendo i sinistri dalla fase di apertura fino alla liquidazione, sia stragiudiziale che in sede di contenzioso giurisdizionale civile e penale.

D) L'Ufficio **Attività Amministrative e Concessioni** ha gestito l'emanazione di autorizzazioni, nulla osta stradali ordinanze, e l'applicazione del canone di occupazione spazi

pubblici (oltre 550 atti COSAP), garantendo l'erogazione al pubblico del relativo servizio, che il sistema di monitoraggio della customer satisfaction degli utenti ha confermato essere di alto livello. In corso d'anno l'Ufficio Concessioni ha altresì avviato un programma di verifica straordinaria dei mezzi pubblicitari e dei manufatti soggetti a pagamento COSAP su strade provinciali, al fine di verificare la regolarità e completezza delle posizioni esistenti all'interno del gestionale COSAP. In corso di elaborazione delle posizioni è emersa la possibilità di costruire un vero e proprio SIT delle concessioni (sistema informativo territoriale) che consente di allegare alla posizione dell'azienda intestataria, immagini, coordinate geografiche, progressive chilometriche, mappali catastali ed altri tematismi. Detto progetto verrà portato avanti anche negli anni successivi al fine di verificarne la fattibilità e l'implementazione per tutte le strade provinciali.

2.2 Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, mobilità ed energia

La Provincia, come noto, dopo le leggi di riordino istituzionale, gestisce la viabilità provinciale, le scuole e gli istituti superiori nonché il controllo della pianificazione territoriale e urbanistica dei Comuni e gestisce diverse attività delegate direttamente dallo stato in materia di mobilità privata.

La gestione degli interventi relativi alla Idrovia Ferrarese è stata invece attribuita alla Agenzia regionale per la Sicurezza del Suolo e la Protezione Civile ad eccezione dei lavori di completamento del nuovo ponte di Ostellato; relativamente a quest'ultimo i lavori sono in corso, il nuovo ponte è stato positivamente collaudato staticamente e verrà a breve aperto al pubblico; conseguentemente continueranno i lavori di completamento dei lavori previsti ed in particolare la demolizione del vecchio ponte esistente ed il completamento dei nuovi accessi al cimitero di Ostellato.

Viabilità

Le attività di manutenzione straordinaria hanno riguardato le strade che, in base all'analisi compiuta su tutta la rete (circa 850 km) e alla relativa attribuzione del conseguente livello di priorità, risultavano maggiormente bisognose di interventi.

Nel corso della primavera del 2018 si sono terminati alcuni degli interventi che erano stati finanziati con il bilancio 2017.

Le risorse finanziate che sono state inserite a bilancio provenivano in gran parte dallo stato (circa 3,2 milioni di euro), in parte dalla Regione (circa 700.000 euro) e il resto erano costituite da risorse proprie provinciali. Questi interventi, riguardanti interventi di manutenzione straordinaria (scarifiche, asfaltature, interventi puntuali sui sottofondi etc.) sono stati progettati, affidati e in gran parte realizzati:

- relativamente al comparto dell'Alto Ferrarese sono stati in gran parte eseguiti (l'esecuzione della restante piccola parte è in corso) interventi compresi in un pacchetto da 391.000 euro riguardanti la SP 40 Luia in località Pilastrì, la SP 6 Cento Finale, la SP 13 Casumaro Pilastrello, La SP 79 Mondonuovo (nel Mezzano), la SP 22 Passo Segni Correggio in località Gaibanella, la SP 10 Filo Longastrino e la SP 8 di Poggiorenatico;
- relativamente ancora al comparto Alto Ferrarese sono stati eseguiti i lavori compresi in unico progetto dell'importo di 550.000 euro riguardante la SP 29 Portomaggiore raffanello, la SP 48 Portomaggiore Argenta, la SP 7 Zenzalino in località Ospital Monacale, la SP 22 Bivio Passo segni Correggio, la SP 67 di Correggio e la SP 66 S. Matteo della Decima;

- con ulteriori fondi regionali (198.000 euro) destinati a riparare i danni da maltempo sono stati eseguiti interventi sulla SP 67 di Correggio, sulla SP 10 Filo Longastrino e sulla SP 65 Ferrara Consandolo.

Nel comparto Basso Ferrarese sono eseguiti lavori per:

- un primo progetto da 470.000 euro, comprendenti oltre alle lavorazioni sopra descritte, anche interventi di sigillatura dell'asfalto e potatura platani, riguardante le seguenti strade: la SP 68 di Codigoro, la SP 14 Vallalbana e la SP 238 Tresigallo Jolanda e sigillatura fessurazioni sulla SP 15 via del Mare, sulla SP 32 Luigia, sulla SP 16 Copparo Codigoro e sulla SP 60 Gran Linea;
- Un ulteriore pacchetto da 550.000 euro riguardante la SP 28, la SP 32 Luigia (da S. Giovanni verso l'ospedale del Delta), la SP 68 di Codigoro, la SP 16 Copparo Codigoro, la SP 73 Pega Ovest e SP 81 Terzone nel Mezzano.

Nel corso del 2018 è stata anche portata avanti l'attività di verifica dei ponti esistente sul territorio provinciale (circa 300) portando a circa il 50% il numero delle strutture controllate e introducendo conseguentemente alcune limitazioni di portata. Sono iniziati i lavori di consolidamento di ponte Marighella (circa 350.000 euro) nei pressi di Copparo, sul ponte nel centro di Pontemaodino in Comune di Codigoro mentre sono stati affidati lavori di manutenzione del cavalcavia di Gualdo (320.000 euro) che però, purtroppo, a causa di lungaggini della ditta affidataria non sono ancora stati iniziati; inoltre è stato approvato il progetto di ricostruzione di Ponte Rosso (SP 50) nei pressi di Poggiorenatico mentre la gara per l'affidamento dei lavori è in corso. E' stato inoltre affidato l'incarico per il progetto di rifacimento dei ponti S. Zagno e Fossa Masi sulla SP 1 via del Mare.

Infine sono stati affidati e sono in corso i lavori per la fornitura e posa di barriere stradali per un importo di 150.000 nei tratti che, dopo la verifica effettuata su tutta la rete e tenuto conto dei criteri adottati (essenzialmente incidentalità e traffico) erano stati individuati come prioritari.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria si sono eseguiti, affidandoli all'esterno, interventi di segnaletica orizzontale, di abbattimento delle alberature secche o malate di cancro, di sfalcio erba e ripresa buche. Il personale è stato impegnato principalmente nella ripresa di buche, nello sfalcio erba e nelle attività invernali di spargimento sale, limitando in tal modo il ricorso all'esterno.

Edilizia scolastica e altri fabbricati

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, formata da 31 plessi comprendenti una cinquantina di edifici, si è provveduto ad utilizzare le risorse attribuite dal bilancio per interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato quasi tutte le scuole così come avvenuto anche per gli interventi di manutenzione ordinaria. Sono inoltre in fase di completamento gli interventi finanziati dal MIUR mentre sono iniziati quelli relativi all'ultimo pacchetto (500.000 euro) riguardanti istituti esistenti nella città di Ferrara.

Di seguito si elencano i principali interventi di manutenzione straordinaria effettuati.

Manutenzione straordinaria

1. Istituto Taddia Cento – realizzazione autofficina - €. 25.000,00
2. ITI Copernico Carpeggiani – rifacimento pavimentazione parti comuni - €. 37.942,00
3. ISIT via Rigone 1 Cento – ripresa infiltrazioni copertura - €. 34.170,00
4. Istituto “Remo Brindisi” Lido Estensi – Messa in sicurezza igienico sanitaria- €. 17.446,00

5. Istituto "Remo Brindisi" Lido Estensi – Risanamento locali 2° piano - € 29.890,00
6. Liceo "Ariosto" Ferrara – Rifacimento camminamento - € 12.308,40
7. ITI Copernico Carpeggiani – smontaggio impianto fotovoltaico - € 9.760,00
8. F.lli Navarra Malborghetto – Messa in sicurezza vetri - € 11.034,90
9. Palestra Portomaggiore – manutenzione copertura - € 10.979,00
10. Bachelet "Azzo Novello" – Messa in sicurezza vetri – € 12.578,20
11. Liceo "Ariosto" Ferrara – Impianto elettrico - € 37.484,00
12. Istituto Codigoro – Copertura palestra - € 27.630,00
13. Istituto Codigoro – Copertura palestra antisfondellamento - € 72.770,76

La Provincia nell'ottica di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ha proseguito con la realizzazione di quegli interventi necessari alla presentazione della pratica SCIA di prevenzione incendi, come riassunto di seguito:

Edifici scolastici con avvenuto rilascio SCIA di prevenzione incendi (Ex CPI): (6)

- Liceo Art. Dosso Dossi Via Bersaglieri del Po, Ferrara
- Liceo Art. Dosso Dossi Via De Romei, Ferrara
- Liceo sociale Carducci, sede di via Dosso Dossi 27 a Ferrara
- Istituto Falcone Borsellino, P.le degli Studenti, Portomaggiore
- Liceo classico Cevolani c/o ISIT, sede di via Rigone 1, a Cento
- Istituto F.lli Navarra, sede di Malborghetto di Boara a Ferrara

Edifici con lavori e verifiche in corso, prevista presentazione SCIA entro 31/04/2019 (9)

- Istituto Vergani sede, via Sogari 3, Ferrara
- Istituto Navarra, via Garibaldi 2 Ostellato
- Istituto IPSIA, via Valmolino, Portomaggiore
- Ist. Riccioli Modigliani Via Manzoni, 2 Bondeno
- Istituto tecnico Aleotti, via C. Ravera 11, Ferrara
- Liceo Ariosto Via Arianuova, 19 Ferrara
- Istituto Alberghiero Vergani, sede di via Ghiara, Ferrara
- Istituto Vergani, sede di via Cisterna del Follo, Ferrara
- Istituto Einaudi, via Savonarola 32, Ferrara

Edifici con lavori e verifiche in corso, prevista presentazione SCIA entro 31/09/2019 (9)

- Liceo classico Ariosto, sede di via Dosso Dossi 4, Ferrara
- Istituto ITIP, via Pacinotti 30, Ferrara
- Ist. Bachelet - succursale EX MONTI Via Azzo Novello, 4 Ferrara
- IPSIA Ercole I d'Este Via Canapa 77 Ferrara
- Liceo sociale Carducci, via Canapa 75, Ferrara
- Istituto Bachelet, via R. Bovelli 7, Ferrara
- Liceo scientifico A. Roiti, viale Leopardi, Ferrara
- Ist. Rita Levi Montalcini (ex Don Minzoni) Via Matteotti 16 Argenta (FE)
- Liceo Cevolani, via Matteotti 17, Cento

Edifici con lavori e verifiche in corso, prevista presentazione SCIA entro 31/12/2019 (5)

- Ist. Taddia Via Baruffaldi, 11 Cento (FE)
- IIS Copernico Carpeggiani Via Pontegradella 25 Ferrara
- Ist. Guido Monaco di Pomposa Via Resistenza, 3 Codigoro (FE)
- Ist. Remo Brindisi Via Boiardo, 10 Lido Estensi (FE)

- Istituto ISIT, via Rigone 1, Cento

Adeguamento sismico

La Provincia ha partecipato ad altri bandi del MIUR per interventi di adeguamento sismico di edifici scolastici ottenendo l'ammissione nel piano annuale 2018 di finanziamenti per il Liceo Scientifico "Roiti" di Ferrara (879.375,00 euro), il Liceo IIS "Montalcini" ex Don Minzoni di Argenta (546.225,00 euro), la palestra IIS "Montalcini" di Argenta (270.225,00 euro), il centro scolastico "Remo Brindisi" di Lido degli Estensi a Comacchio (894.375,00 euro), la palestra dell'istituto "Guido Monaco di Pomposa" a Codigoro (186.000,00 euro), la palestra IIS "Copernico-Carpeggiani" di Ferrara (151.530,00).

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR "scuole innovative", che sarà portato ad esecuzione da Inail, per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico (2 MLN euro) ed un ulteriore finanziamento della Regione, per un importo di 1,814 milioni di euro (inseriti nell'elenco annuale 2017) per la realizzazione di una serie di aule e laboratori presso il polo scolastico ITI di via Pontegradella, sull'area di sedime di un corpo laboratori demolito nel corso del 2018.

Stanno inoltre proseguendo gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico o rafforzamento locale negli edifici ammessi ai finanziamenti del Piano delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dal sisma del 2012, della Regione Emilia Romagna. I lavori al liceo sociale "Carducci" di Ferrara (770.000 euro) sono ormai realizzati, si resta in attesa di approvazione da parte della Struttura tecnica del Commissario Delegato alla Ricostruzione di una variazione in aumento del finanziamento per opere diverse e aggiuntive rese necessarie nel corso del cantiere. Allo stesso modo alla sede dell'IPSSAR "Vergani" di Ferrara (375.000 €) i lavori principali sono conclusi, nei prossimi mesi verranno completate le finiture, mentre sono stati del tutto completati i lavori all'IPSIA "Taddia" di Cento (166.142,27 euro), al ITCPACLE "Bachelet" succursale "ex Monti" di Ferrara (340.153,89 euro), al liceo artistico "Dosso Dossi" di Ferrara (274.308,01 euro), all'IPSSAR "Vergani" succursale "Varano" di Ferrara (245.368,85 euro). Saranno eseguiti nel 2019, compatibilmente all'ottenimento dell'approvazione regionale, i lavori presso il IPSCT "L.Einaudi" di Ferrara (260.233,27 euro), la cui progettazione è stata conclusa.

Castello Estense

Nel Piano Regionale delle Opere Pubbliche e Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 2012 erano previsti interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico dei corpi di collegamento del Castello per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.

A seguito di ulteriore finanziamento concesso dal Ministero dei Beni Culturali pari a 7 milioni di euro, si sta procedendo ad integrare il progetto già consegnato alla Struttura Tecnica prevedendo la ri-funzionalizzazione del piano secondo per il trasferimento di attività complementari della Pinacoteca in Castello, per un progetto unitario di circa 14 MLN. Un ulteriore stralcio di 1.124.000 euro, destinato al restauro degli apparati decorativi del piano primo del Castello destinato a percorso museale, è in fase di approvazione da parte della Struttura Tecnica della Regione.

Mobilità

Le attività riguardanti la gestione delle autorizzazioni inerenti i trasporti eccezionali si sono svolte regolarmente, rispettando i tempi previsti per legge. Sono inoltre state svolte tutte le attività riguardanti il trasporto privato (trasporto merci in conto proprio e in conto terzi) nonché

le attività inerenti gli esami di abilitazione gestiti dalla Provincia (autoscuola. Istruttore scuola guida, autotrasportatore etc.).

Pianificazione territoriale

Con l'approvazione della nuova legge regionale urbanistica sono cominciate le attività conseguenti e sono stati sottoscritti Accordi con la RER e l'Unione "Terre e fiumi", con l'Associazione "Valli e Delizie" e con il Comune di Comacchio.

Pur nel sottodimensionamento della dotazione organica si è fatto fronte alle varie competenze in materia di pianificazione territoriale e urbanistica relativa ai comuni della provincia. Attualmente, nella gran parte dei casi, la Provincia di deve esprimere, attraverso la formulazione di riserve e osservazioni, sugli strumenti subordinati riunendo in un unico atto anche i pareri ambientali, che vengono rilasciati da Arpae, e sismici; quest'ultimo, grazie ad un accordo, viene rilasciato dalla Agenzia Regionale per la sicurezza e Protezione Civile e fatto proprio dalla Provincia in quanto, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, non esistono professionalità competenti in quanto a suo tempo sono state trasferite alla RER.

2.3 Risorse umane

Relativamente al capitolo **Risorse Umane** dell'ente per quanto riguarda il 2018 è possibile delineare il seguente quadro.

Nel 2018, si è terminato il processo di riallocazione del personale non impegnato su funzioni fondamentali, di cui alla legge 56/2014, in combinato disposto con la legge regionale 13/2015, gli ultimi ad essere trasferiti sono stati i collaboratori delle Politiche del Lavoro transitato all'Agenzia Regionale per il Lavoro.

La Provincia ha continuato a fornire supporto nella gestione del personale e fornire beni e servizi all'Agenzia previo rapporto convenzionale con l'Agenzia.

Con il ripristino parziale delle facoltà assunzionali, dato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che all'art. 1 commi 844-847 ha introdotto importanti novità in materia di personale, mediante un regime speciale, in parte derogatorio rispetto alla disciplina generale, si è iniziato ad investire sul capitale umano.

Si è innanzitutto revisionato il piano di riassetto organizzativo, finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56 del 2014, nei limiti della rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, nei limiti del 50% le dotazioni organiche delle restanti province.

In attuazione alla normativa sopra citata, nel rispetto dei vincoli generali e speciali di contenimento della finanza pubblica in un'ottica di riduzione della spesa, si è proceduto alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, previa rideterminazione della dotazione organica; si è dato attuazione alla programmazione, con l'assunzione entro il 31/12/2018 di: una unità area vigilanza, una unità tecnica ed una unità dirigenziale tecnico finanziaria:

Nel rispetto delle relazioni sindacali, sono stati sottoscritti i contratti decentrati integrativi del personale dei livelli, alla luce del nuovo CCNL del 21/05/2018, e del personale dirigenziale. In particolare, dopo un decennio, si sono riattivate le procedure di progressioni orizzontale per la valorizzazione del merito.

E' stato individuato un nuovo Medico Competenze in attuazione al D.Lgs 81/08.

Sono stati aggiornati i principali strumenti regolamentari alla luce delle innovazioni apportate dalla Riforma Madia di cui ai D.Lgs nn. 74 e 75 del 2017 e del nuovo CCNL del personale dei livelli.

Si è data continuità:

- alla Convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni del Segretario generale, con il Comune Capoluogo come previsto dall'art. 4, comma 4 bis, del DL n. 78/2015 convertito con L.n. 125/2015, con decorrenza 1° ottobre 2017 a seguito del collocamento a riposo dell'attuale Segretario generale;
- alla Convenzione tra la Provincia e i Comuni del territorio per il supporto tecnico-giuridico in materia di personale, in linea con le previsioni contenute nei commi 85-88 della Legge 56/2014;
- alla Convenzione con Regione Emilia-Romagna per la gestione del personale distaccato, in attuazione alla L.R. 13/2015;
- alla Convenzione con l'Agenzia Regionale per l'Impiego per la gestione del personale delle politiche del lavoro;
- da ultimo, si approvata la Convenzione per l'UPD in forma associata con il Comune di Ferrara, aperta agli Enti del territorio.

2.4 Anticorruzione, trasparenza, informatica, istruzione, F.P. e organismo intermedio.

Il Settore ha seguito nel 2018 attività inerenti materie molto eterogenee per le quali si riporta nel seguito – per ciascuna- una breve sintesi di quanto svolto nel corso dell'esercizio finanziario.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel 2018, con Decreto del Presidente n. 8 del 31 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per gli anni 2018-2019-2020.

Il PTPCT-2018-2020, adottato in sostanziale continuità con le precedenti annualità, ha visto confermate la valutazione del rischio, le misure di carattere generale/trasversale e quelle specifiche contenute nelle precedenti programmazioni (ritenute ancora sostenibili e applicabili in ragione del mutato assetto dell'Ente e della normativa sopravvenuta) e ha tuttavia focalizzato l'attenzione su nuovi obiettivi strategici, il cui stato di attuazione è risultato più che buono.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le misure riferite alla Trasparenza e Accesso civico, istituti notevolmente mutati per effetto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016, hanno trovato compiuta definizione nell'apposita Sezione del Piano.

Lo stato di attuazione del Piano 2018-2020 si considera nel complesso buono; le misure preventive di carattere generale/trasversale sono state regolarmente attuate quasi sempre nel rispetto del cronoprogramma adottato e compatibilmente con l'assetto organizzativo dell'Ente in continuo divenire, così come le misure specifiche e gli obiettivi strategici programmati per l'anno 2018.

Rilevanti nel corso dell'anno 2018 sono state le attività:

- di mappatura di tutti i processi dell'Ente effettuata in occasione della necessaria adozione del Registro dei trattamenti ai sensi del nuovo Regolamento Europeo sul trattamento dati personali n. 2016/679;
- di ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente attuato in concomitanza con l'adozione del nuovo Piano dei fabbisogni;
- di revisione del Regolamento sui procedimenti disciplinari;
- di "normalizzazione" dei dati riferiti alle pubblicazioni ex art. 1, comma 32 L. n. 190/2012 inerenti la sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente" per finalità di monitoraggio interno sugli appalti di lavori, beni e servizi aggiudicati;
- di monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione;

- di vigilanza e impulso sull'adempimento degli obblighi in materia anticorruzione e trasparenza da parte delle società ed enti controllati, partecipati ed enti pubblici economici, così come previste nell'apposita Sezione del Piano.

Vi è da aggiungere che nel corso del 2018 non è pervenuta alcuna segnalazione di condotta illecita tramite lo strumento appositamente predisposto (cd. "whistleblowing"), nessun rilievo è stato mosso nell'ambito dell'attività di controllo successivo degli atti dei Dirigenti, così come nell'ambito del monitoraggio semestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti. Il Nucleo di Valutazione, che partecipando al processo di gestione del rischio corruttivo ha verificato la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ha altresì attestato il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'Ente; tutti questi elementi messi assieme inducono a ritenere la politica anticorruptiva della Provincia come adeguata.

Performance e Controllo di gestione

Le attività previste dal vigente Sistema della Performance sono state svolte assicurando, in detto ambito, il necessario supporto tecnico al Nucleo di Valutazione. Non sono state effettuate revisioni del Sistema nell'anno 2018.

Circa l'attività inerente il Controllo strategico, con Decreto del Presidente n. 40 del 19/04/2018 sono stati approvati il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi annuali dei dirigenti per gli anni 2018-2020, successivamente aggiornati con Decreto del Presidente n. 101 del 3/10/2018 e n. 135 del 6/12/2018. La Relazione sulla Performance con riferimento all'anno 2017 è stata adottata con Decreto del Presidente n. 91 del 13/09/2018 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 13/09/2018.

Circa l'attività inerente il Controllo di gestione è stata assicurata l'assistenza alla refertazione ai fini della redazione del Referto del Presidente della Provincia sul funzionamento dei controlli interni (ex art. 148 TUEL) e del Referto del Controllo di Gestione ex art 198 TUEL, nonché alla supervisione dei piani di razionalizzazione obbligatori il cui consuntivo, con riferimento all'anno 2017, è stato approvato con Decreto del Presidente n. 38 del 17/04/2018. Inoltre si è provveduto all'approvazione del piano di razionalizzazione triennale con riferimento al triennio 2018-2020, con Decreto del Presidente n. 25 del 21/03/2018. Il consuntivo 2018 è in corso di ultimazione.

Informatica

E' stata svolta l'ordinaria attività di coordinamento e gestione dei sistemi informativi, informatici e telematici aziendali.

In data 26/11/2018 è stato messo on line il nuovo sito internet istituzionale che presenta una nuova architettura dei contenuti e un miglioramento della qualità dei dati pubblicati. E' in via di definizione la nuova versione della Intranet aziendale.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento di e-government svolta per i Comuni, si sono affidati al Comune di Ferrara con un'apposita Convenzione, approvata con Delibera di C.P. 65 del 20/12/2017 i servizi di assistenza tecnica al coordinamento provinciale dei Suap. Si sono invece concluse alla data del 30/06/2018 le attività legate all'Accordo attuativo della CN-ER per la gestione dei Servizi E-government in forma associata con gli Enti aderenti, come da scadenza naturale.

Statistica

L'Ufficio Statistica si occupa della gestione del sistema statistico e informativo, assolvendo i compiti istituzionali come organo periferico del Sistema statistico nazionale, curando la creazione, la gestione e l'aggiornamento di archivi informativi, sia al servizio delle articolazioni interne dell'Ente che dell'utenza esterna.

Anche nel corso del 2018 l'Ufficio ha effettuato, così come avviene fin dal 1991, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la rilevazione dei dati relativi alla popolazione residente per sesso e classi annuali di età alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (in questo caso al 31/12/2017) per ciò che concerne i 23 Comuni della Provincia di Ferrara. Sono stati raccolti inoltre i dati relativi agli stranieri residenti, sempre al 31 dicembre 2017, per Comune, sesso e cittadinanza, classi di età. Ancora una volta tale rilevazione è stata effettuata, tramite l'acquisizione delle Liste anagrafiche comunali (LAC), essendo la stessa rilevazione inserita nel Programma Statistico Nazionale. Tutti i dati elaborati sono stati poi pubblicati sul sito istituzionale, aggiornando gli archivi già in essere.

E' proseguita la costante rilevazione riguardante i movimenti turistici alberghieri ed extralberghieri nell'ambito del territorio provinciale. Anche per il 2018 i dati sono stati acquisiti mediante la web application Turismo5 – fornita dalla Regione Emilia Romagna – e sono state effettuate elaborazioni di interesse locale.

L'Ufficio si è occupato inoltre di seguire e coordinare alcune rilevazioni, previste dal PSN, riguardanti l'Ente nel complesso (questionario riguardante le spese sostenute per i trasporti dagli Enti Pubblici Territoriali ed informazioni sull'estensione delle strade - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rilevazione spesa sociale dei Comuni singoli o associati – MEF).

Infine nel corso del 2018 l'ufficio statistica ha partecipato, mediante la compilazione dell'apposito questionario on line, al secondo Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche.

Turismo e Commercio

Per quel che attiene alle competenze residuali in materia di Turismo – nelle more della piena operatività della Destinazione Turistica “Romagna” - sono state svolte le attività amministrative relative all'esercizio delle funzioni trasferite alla Destinazione Turistica medesima. In particolare si è proceduto alle rendicontazioni dei contributi assegnati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PTPL 2017, richiedendone il saldo. E' stato inoltre rendicontata l'attività svolta per l'ottenimento dei contributi regionali per la gestione della Redazione Locale del SITur.

Nell'ambito del settore del Commercio, è stata effettuata l'istruttoria relativa alla rendicontazione di alcuni progetti ammessi a contributo a valere sulla terza annualità del progetto strategico per il triennio 2009-2011 di cui alla Legge 266/97, art. 16. Sono stati inoltre liquidati i relativi contributi spettanti.

Ai sensi dell'art. 10 L.R. 41/97, sono state individuate le candidature dei progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale, da sottoporre alla Regione Emilia Romagna per la concessione dei finanziamenti previsti dalla normativa regionale citata.

Istruzione

Ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98 della Legge 23/96, e della L.R.12/2003 ad anche a seguito della riforma istituzionale avvenuta con la L.R. n. 13/2015 alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta. La programmazione dell'edilizia scolastica già a partire dall'anno scolastico 2018/2019 risulta essere triennale al fine di ottimizzare l'assegnazione degli spazi assegnati a ciascun Istituzione scolastica e la gestione del numero delle iscrizioni annualmente accoglibili da ciascuna di esse.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto allo studio, in base alla L.R. 26/2001, si continuerà a dare attuazione al piano di riparto provinciale delle risorse:

- Per la qualificazione delle scuole dell'infanzia e potenziamento dei coordinamenti pedagogici;
- per il trasporto scolastico realizzato dai Comuni (piano triennale 2016/2019);
- per l'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione, mediante pubblicazione di avviso pubblico, espletando la consueta procedura: valutazione delle istanze, erogazione agli aventi diritto, controllo).

Formazione professionale

Con la L.R. n.13 del 30/07/2015 si è avviato il processo di riforma del sistema di governo regionale e locale (Province, Comuni e loro unioni)

La suddetta legge regionale n.13/2015 aveva previsto un riordino delle funzioni in capo alle Province anche in materia di Formazione Professionale; in particolare la Regione aveva ripreso in capo a sé la funzione programmatrice ed allo stesso tempo, aveva individuato le Province quali Organismi Intermedi affidando loro tutte le attività di gestione e controllo delle attività, così come previsto dalla normativa nazionale ed europea.

A seguito di approvazione delle attività la Regione attribuisce all'Organismo Intermedio sulla base di criteri territoriali, tutte le attività di competenza al fine di procedere alle attività di gestione, controllo e rendicontazione delle stesse.

L'attività dell'Organismo Intermedio Provincia di Ferrara si è concretizzata nella funzione di gestione, controllo e rendicontazione di circa 90 operazioni formative approvate dalla regione Emilia Romagna e trasferite all' O.I.

Si è proceduto inoltre alla verifiche amministrative sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari su campioni selezionati dalla Regione Emilia Romagna;

Inoltre sono state effettuate verifiche in loco sulle singole operazioni svolte sempre su base campionaria identificato dalla ADG (Regione Emilia Romagna).

3 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Società

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e la prima revisione periodica ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018. Le situazione delle società partecipate al 31.12.2018 è la seguente (sono

escluse le società in liquidazione o nei cui confronti è già stato esercitato il recesso in relazione alle risultanze delle delibere di revisione):

Società : AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e impianti Ferrara

Attività: Organizzazione dei sistemi pubblici di trasporto

Quota partecipazione: 59,55%

Società : Delta 2000 – Soc. Cons. a.r.l.

Attività: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale

Quota partecipazione: 23,63%

Società : Ferrara Fiere Congressi s.r.l.

Attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche

Quota partecipazione: 16,00%

Società : S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.

Attività: Promozione dello sviluppo economico

Quota partecipazione: 15,93%.

Società : Lepida S.c.p.A.

Attività: Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati

Quota partecipazione: 0,0015%

Società : TPER S.p.A.

Attività: Organizzazione e gestione sistemi di trasporto di persone e di cose

Quota partecipazione: 1,01%

Nel corso del 2018 è stato dato corso ad alienazioni previste nel piano di riassetto straordinario sopracitato. La dismissione parziale di Sipro spa ha comportato un introito per euro 600.036,65, mentre la dismissione totale di Banca Etica ha comportato un introito di euro 2.875,00.

3.2 Organismi ed enti diversi

Si tratta di enti costituiti da specifiche leggi regionali. Lo statuto di ogni ente prevede la partecipazione obbligatoria della Provincia al di là delle attuali funzioni e competenze dell'ente attribuite dalla Legge 56/2014.

Ente: Azienda casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

Attività: Gestione patrimoni immobiliari, gestione servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie

Legge regionale di riferimento: LR 24/2001

Ente: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po

Attività: Gestione del parco regionale del Delta del Po e dei centri visita e strutture funzionali

Legge regionale di riferimento: LR 24/2011

Ente: Destinazione turistica “Romagna”

Attività: Gestione funzioni in materia turistica conferite dalla Regione o dagli enti aderenti

Legge regionale di riferimento: LR 4/2016

Ente: Atersir – Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Attività: Regolamentazione e vigilanza sul servizio idrico integrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

Legge regionale di riferimento: LR 23/2011

4. LA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Entrate

A fine degli anni novanta gli Enti Locali sono stati coinvolti in un importante riordino in ambito di intervento pubblico, le modifiche intervenute a seguito della riforma hanno coinvolto anche la finanza locale, un cambiamento che ha dato maggior autonomia e ha avviato una graduale sostituzione dei trasferimenti con nuovo sistema di entrate.

Il riordino della finanza locale ha conferito agli Enti Locali una maggior autonomia sui Tributi Locali, alle Province in graduale sostituzione dei trasferimenti correnti sono stati assegnati nuovi proventi, legati al trasporto su gomma, costituiti:

- dall’Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, in precedenza di competenza dello Stato;
- dall’imposta provinciale di trascrizione, l’imposta deriva dall’abolizione dell’Imposta Erariale di Trascrizione (I.E.T.) e dell’addizionale provinciale sull’imposta Erariale di Trascrizione (A.P.I.E.T.).

Il percorso intrapreso ha comportato una progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, con una graduale soppressione del sistema dei trasferimenti erariali e regionali, a fronte dell’introduzione di altre forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate proprie e di risorse a carattere perequativo. Il nuovo sistema delle entrate riscrive il sistema finanziario dei bilanci provinciali fondato sull’autonomia finanziaria degli Enti Locali, intesa come la facoltà di manovrare le aliquote, le misure e le addizionali dei tributi definiti dallo Stato attraverso leggi che stabiliscono il margine di manovra minima e massima applicabile.

Tutto l’impianto sulla fiscalità provinciale è stato reso operativo dal D.Lgs.n.68/2011 con gli art. da 16 a 21 e attuativo della Legge n.42/2009, che ha determinato la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali a favore delle entrate proprie.

La potestà impositiva attribuita agli Enti Locali negli anni novanta è neutralizzata dalla Legge di Stabilità del 2016. La Legge n.208/2015 art.1 co.26 blocca infatti il potere delle Regioni e degli Enti Locali di intervenire sulle aliquote, sulle tariffe dei tributi e sulle addizionali. Il blocco è stato mantenuto negli anni successivi e confermato anche nell’anno 2018 con Legge di Bilancio 2018 (Legge n.205/2017).

Dal 2014 oltre al blocco delle aliquote dei tributi propri delle Regione e degli Enti Locali, le Province e le Città Metropolitane sono chiamate a partecipare al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della propria spesa corrente come previsto dal D.L.n.66/2014. La misura di contenimento dispone che Province e Città Metropolitane sono tenute a versare nel bilancio dello Stato risorse pari ai risparmi di spesa, e in caso di mancato versamento, l’Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle somme dovute a valere dei versamenti dell’Imposta Provinciale di Trascrizione e dall’Imposta Rc Auto.

La Legge 190/2014 invece rappresenta il più duro colpo all’autonomia delle province in quanto, pur lasciando formalmente invariata la struttura del sistema impositivo, di fatto

costringe gli enti al blocco di una cospicua parte delle entrate proprie, da destinare ad un trasferimento allo Stato come contributo alle manovre di finanza pubblica.

La presente tabella indica l'andamento delle entrate correnti della Provincia di Ferrara dal 2012 al 2018.

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia Entrata							
Tributarie	32.677.450,15	27.492.723,85	24.722.654,82	26.585.572,22	29.646.191,30	27.546.835,63	27.060.718,81
Trasferimenti	18.372.399,11	16.523.309,10	11.909.302,27	12.755.272,23	14.597.107,80	11.315.720,30	6.897.733,14
Extratributarie	7.303.484,40	9.419.803,82	11.778.655,53	8.664.013,21	6.128.559,75	5.866.067,45	5.119.063,92

Il quadriennio 2015-2018 si caratterizza ovviamente per il netto calo delle risorse da trasferimenti ed extratributarie, diretta conseguenza del ridimensionamento dell'ambito di competenza delle Province a seguito della riforma Delrio. Al calo delle entrate dei titoli secondo e terzo, senza dirette conseguenze in quanto in molti casi sono venute meno le spese correlate allo svolgimento delle funzioni non più fondamentali, si è accompagnata una preoccupante stagnazione delle entrate tributarie, con le quali invece la Provincia ha fronteggiato tagli statali sempre maggiori pari a quasi la metà delle entrate del titolo primo.

L'andamento delle singole entrate tributarie nel periodo 2012-2018 è di seguito evidenziato:

Tipologia Entrata	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adizionale energia elettrica	326.162,26	355.727,56	22.150,46	6.906,21	2.699,87	5.056,10	1.000,00
Addizionale rifiuti	2.348.991,13	3.118.651,70	3.709.189,40	4.002.689,85	4.870.163,45	3.982.806,40	3.628.667,00
R.C.Auto	16.554.626,16	15.109.631,88	12.187.713,01	12.612.813,46	13.886.501,07	12.281.016,33	12.065.940,10
I.P.T.	7.833.882,90	7.794.738,57	7.759.806,18	8.969.704,15	10.142.013,05	10.575.024,94	10.661.780,23
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.497.808,70	1.005.382,85	945.298,60	897.298,56	702.243,76	702.931,86	703.331,48
Compartec.smaltimento rifiuti discarica	114.090,57	108.124,96	96.497,67	96.159,99	42.570,10	0,00	0,00

Le principali entrate tributarie sono le seguenti:

Imposta sulle assicurazioni contro Responsabilità Civile RCA

A fine degli anni novanta, il legislatore con il D.Lgs.n.446/1997 art.60, ha attribuito alle Province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione, dei veicoli a motore (esclusi motocicli), e delle macchine agricole.

Con successivo Decreto del Ministero delle Finanze n.457 del 14 dicembre 1998 è stato approvato il regolamento sull'attribuzione del gettito dell'imposta.

Le assicurazioni sono tenute a scorporare dal totale delle imposte sui premi e accessori incassati per ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi e accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole.

L'imposta è determinata e riversata mensilmente a favore di ogni provincia secondo il principio:

- per i veicoli a motore (esclusi motocicli) dove ha sede il pubblico registro automobilistico (PRA) di iscrizione del veicolo;
- per le macchine agricole dove risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'art. 17 del Decreto n.68/2011 (cosiddetto "*federalismo fiscale*") ha previsto che, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta costituisca tributo proprio delle province, e al comma 2 del predetto articolo ha dato la possibilità alle province di incrementare o diminuire l'aliquota fissata al 12,50% nella misura massima di 3,5% già dall'anno 2011. Con Atto del Presidente n.15 del 20 Febbraio 2018 la Provincia di Ferrara per l'anno 2018 ha confermato l'aliquota al 16%, in linea con la maggioranza delle province dell'Emilia-Romagna e italiane.

L'andamento dell'imposta Rc auto negli ultimi anni è caratterizzato da una continua contrazione. Nel 2018 la riduzione del gettito si è assestata all'1,75% rispetto all'anno precedente. I fattori che causano questa diminuzione possono essere riconducibili ad una generalizzata riduzione dei premi assicurativi delle polizze stipulate e da una possibile e crescente fascia di evasione.

Imposta provinciale di trascrizione

Il presupposto impositivo è la richiesta di una formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico ai sensi dell'art.56 del D.Lgs.n.446/1997.

L'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione o annotazione è il soggetto passivo (artt.93 e 94 D.Lgs.n.285/92).

La Provincia di Ferrara come tutte le altre province italiane ha affidato la gestione dell'imposta all'Acì tramite la sottoscrizione di una convenzione.

La misura base dell'I.p.t. è stabilita dalle tariffe distinte per tipo e potenza del veicolo riportate nel D.M. n.435/1998 e le Province possono incrementare la misura base delle tariffe fino ad un massimo del 30% in base all'art.56 co.2 del d.Lgs.n.446/1997.

Dall'anno 2015 la Provincia di Ferrara ha deliberato l'aliquota al 25% e per l'anno 2018 è stata confermata l'aumento base con Atto del Presidente n.15 del 20 febbraio 2018.

Nell'anno 2011 il D.L. n.138/2011 all' art.1 comma 12 ha modificato la norma relativa alle formalità basate su atti soggetti ad iva, per queste formalità il calcolo dell'imposta è calcolato in misura proporzionale e non più in misura fissa, questa variazione ha generato dall'anno 2012 un maggior gettito del tributo contrastando la crisi del settore auto del periodo.

I dati di rendicontazione per l'anno 2018 per il territorio provinciale hanno indicato un lievissimo trend positivo sul numero di formalità (prime immatricolazioni e trasferimenti di proprietà) lavorate rispetto l'anno precedente. I dati aggregati a livello nazionale per l'anno 2018 registrano al contrario una flessione del 3,11% per le prime immatricolazioni e una flessione del 3,27% per i trasferimenti di proprietà rispetto al 2017.

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

L'addizionale provinciale è stata istituita con D.Lgs.n.504 del 30/12/1992, art.19, con decorrenza 1 gennaio 1993, a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale.

L'aliquota è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5%, su quanto dovuto a titolo di prelievo fiscale applicato dai Comuni; la Provincia di Ferrara per l'anno 2018 ha deliberato in misura del 5% l'aliquota da applicare.

La Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (Tari), in luogo della Tares, facendo salva tuttavia l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente (art.1 comma 666). Si è trattato solo dell'ultima delle molte modifiche che hanno interessato la qualifica del tributo ambientale, di seguito si individuano le principali:

- tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu) – capo III del D.Lgs.n.507/1993;
- tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia1) – art.49 del D.Lgs.n.22/1997;
- tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia2) – art.238 del D.Lgs.n.152/2006;
- tributo ambientale comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) art.14 co.1 D.L.201/2011.

I Comuni del territorio provinciale hanno generalmente esternalizzato l'attività di raccolta dei rifiuti compresa la riscossione a società di gestione. Il primo evento rilevante si è verificato nel corso dell'anno 2017, quando due società del servizio di raccolta si sono fuse creando una nuova azienda, che ha in gestione la quasi totalità dei comuni della provincia di Ferrara. La seconda modifica importante ha coinvolto il Comune di Ferrara, che dal 1 gennaio 2018, ha esternalizzato il servizio alla società Hera spa e ha sostituito la Tari con la Tariffa Corrispettivo Puntuale, un nuovo sistema di calcolo della tariffa rifiuti, che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto e dal numero di conferimenti nei contenitori di raccolta.

Gli effetti della nuova gestione da parte del Comune di Ferrara non consentono l'analisi puntuale del gettito per l'attività dell'anno 2018, per cui la valutazione sarà effettuata nel 2019. Il principale fattore di impedimento è riconducibile al ritardo della fatturazione dovuto al nuovo piano tariffario e all'attivazione della nuova gestione.

Il tributo ambientale, proprio a causa della sua struttura presenta oggettive difficoltà di analisi, l'andamento altalenante nei vari esercizi è riconducibile a fattori strutturali e non come:

- l'aumento della Tassa/Tariffa di Igiene Ambientale, dovuta ai maggiori costi di copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il passaggio da tassa a tariffa;
- il recupero di somme non versate dall'utenza con l'ausilio di avvisi di accertamento e/o con la riscossione coattiva;
- la gestione del servizio di raccolta a società esterne;
- le diverse scadenze sulla fatturazione del servizio da parte delle società di gestione;

L'andamento dell'entrata presenta un decremento per l'anno 2018 che pare principalmente dovuta al nuovo sistema di calcolo attuato dal Comune di Ferrara e alla gestione esternalizzata.

Se si escludono i proventi da sanzioni al codice della strada, la principale entrata extratributaria è rappresentata dalla **C.O.S.A.P.** La Provincia di Ferrara dal 1999 in sostituzione della "Tassa occupazione spazi e aree pubbliche", ha istituito il "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale, come previsto dal d.Lgs.449/97.

Dopo il passaggio da tassa a canone la Provincia ha attuato una serie di modifiche al regolamento e le più importanti sono riportate di seguito:

- nell'anno 1999 ha sgravato dal prelievo i passi carrai privati e agricoli che si affacciano sulle strade provinciali;

- nell’anno 2005 sono state esentare alcune tipologie di passi carrai e tombinamenti e introdurre specifiche tariffe per installare i mezzi pubblicitari;
- nell’anno 2007 è stato aggiornato il sistema di arrotondamento e le tariffe;
- nell’anno 2011 è possibile stipulare apposite convenzioni per particolari tipologie di occupazioni di aree pubbliche che non rientrano nel regolamento.

L’entrata derivante dal canone è costituita per:

- il 35% da versamenti delle aziende erogatrici di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai pubblici servizi, per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti;
- il 60% da versamenti per l’occupazione di suolo pubblico rilasciate per impianti di mezzi pubblicitari - insegne luminose - pre-insegne - locandine/stendardi/striscioni, distributori di carburanti, serbatoi, chioschi-edicole, passi carrai ad uso diverso da abitativo, tombinamenti per scopo non igienico, innesti su strade non per fini abitativi, attraversamenti idrici, attraversamenti sotto - sopra suolo, altri manufatti su strade provinciali e pertinenze provinciali;
- il 5% da recupero da somme di canoni evasi.

Nell’anno 2017 è iniziata un’attività di aggiornamento, risanamento e bonifica di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, con particolare attenzione sulle posizioni a pagamento. Questo processo ha permesso di migliorare la gestione del canone, riducendo le situazioni di evasione ma anche di eliminare posizioni non più tenute al pagamento. Anche per effetto dell’aggiornamento della banca dati nell’anno 2018 si è verificata un ulteriore contrazione del canone che si è attestato a € 398.452,16.

4.2 Spese

Anche per il 2018 la sostanziale invarianza delle entrate correnti unita a tagli statali sempre più insostenibili ha costretto la Provincia ad attestare i propri stanziamenti di spesa corrente su livelli molto bassi. I dirigenti responsabili della spesa hanno così avanzato richieste di risorse in un’ottica puramente conservativa. Nel corso dell’anno solamente l’applicazione di avanzo disponibile corrente ha permesso di garantire l’erogazione dei servizi minimi connessi all’esercizio delle funzioni fondamentali. Tramite avanzo sono così stati aumentati gli stanziamenti di spesa per la spalata neve, la segnaletica orizzontale, così come per alcune attività di ufficio relative alla gestione del patrimonio. L’avanzo libero e vincolato corrente, applicato nel corso di diverse variazioni di bilancio, ha inciso per circa 700 mila euro. Anche la spesa in conto capitale ha registrato l’utilizzo di avanzo, sebbene in misura leggermente inferiore rispetto a quanto registrato in parte corrente. Per maggiori approfondimenti sugli investimenti realizzati è possibile fare riferimento alla sezione seconda del presente documento. Dalla tabella che segue, che suddivide la spesa corrente e per investimenti impegnata nel 2018 per missioni e programmi, si percepisce come ormai la spesa provinciale sia polarizzata sulle funzioni fondamentali, ovvero istruzione e viabilità. Rimangono ancora alcune spese per funzioni non fondamentali (ad esempio il mercato del lavoro), che tuttavia sono relative ad attività in esaurimento e comunque rimborsate dalla Regione Emilia-Romagna, titolare effettiva delle funzioni. Non devono ingannare gli oltre 17 milioni di euro di spesa corrente impegnati nell’ambito della missione “servizi istituzionali”: si tratta in gran parte del versamento allo Stato degli importi relativi al contributo al risanamento della finanza pubblica cui sono chiamati gli enti provinciali. La spesa relativa non segnala quindi eventuali acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Provincia.

	TIT.1	TIT.2
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23.738.422,77	1.033.933,16
<i>Programma 01 - organi istituzionali</i>	27.437,50	
<i>Programma 02 - segreteria generale</i>	1.042.623,23	
<i>Programma 03 - gestione economica, finanziaria, prog.ne e provv.to</i>	17.470.521,70	
<i>Programma 04 - gestione entrate tributarie e servizi fiscali</i>	715.714,61	
<i>Programma 05 - gestione beni demaniali e patrimoniali</i>	1.537.604,51	1.033.246,30
<i>Programma 06 - ufficio tecnico</i>	398.412,50	
<i>Programma 08 - statistica e sistemi informativi</i>	468.791,55	686,86
<i>Programma 10 - risorse umane</i>	1.595.606,36	
<i>Programma 11 - altri servizi generali</i>	481.710,81	
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	893.941,34	
<i>Programma 1 - polizia locale e amministrativa</i>	893.941,34	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.470.646,36	2.087.341,06
<i>Programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria</i>	4.401.144,10	2.067.327,68
<i>Programma 04 - istruzione universitaria</i>	20.400,67	
<i>Programma 05 - istruzione tecnica superiore</i>		20.013,38
<i>Programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione</i>	49.101,59	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	95.851,28	199.935,90
<i>Programma 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	17.622,23	199.935,90
<i>Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	78.229,05	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	18.043,53	
<i>Programma 01 - sport e tempo libero</i>	18.043,53	
MISSIONE 7 - TURISMO	293.377,49	
<i>Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	293.377,49	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	262.637,41	2.951,00
<i>Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio</i>	262.637,41	2.951,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERR. E AMBIENTE	214.916,00	284.932,33
<i>Programma 01 - difesa del suolo</i>		284.932,33
<i>Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale</i>	149.744,19	
<i>Programma 05 - aree protette, parchi naturali, prot.natur. e forestazione</i>	60.713,88	
<i>Programma 06 - tutela e valorizzazione risorse idriche</i>	4.159,03	
<i>Programma 08 - qualità dell'aria e riduzione inquinamento</i>	298,90	
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.462.245,98	4.802.559,29
<i>Programma 02 - tpl</i>	391.089,32	
<i>Programma 03 - trasporto per vie d'acqua</i>	43.146,99	1.172.959,39
<i>Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali</i>	3.028.009,67	3.629.599,90
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	8.000,00	
<i>Programma 01 - sistema di protezione civile</i>	8.000,00	
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	42.892,59	
<i>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	7.000,00	
<i>Programma 06 - interventi per il diritto alla casa</i>	28.892,59	
<i>Programma 07 - Programmazione e governo rete servizi sociosanitari e sociali</i>	7.000,00	
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	34.764,29
<i>Programma 01 - industria, PMI e artigianato</i>		34.764,29
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROF.LE	1.069.695,80	
<i>Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	626.105,35	
<i>Programma 02 - formazione professionale</i>	410.131,71	
<i>Programma 03 - sostegno all'occupazione</i>	33.458,74	
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.035,00	
<i>Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>	2.000,00	
<i>Programma 02 - caccia e pesca</i>	3.035,00	
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE		
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRIT.E LOCALI		
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	12.334,98	
<i>Programma 01 - relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo</i>	12.334,98	
MISSIONE 50 -DEBITO PUBBLICO	1.468,20	
<i>Programma 01 - quota interessi amm.to mutui e prestiti</i>	1.468,20	
TOTALE SPESE FINALI	34.589.508,73	8.446.417,03

Dalla tabella che ripartisce la spesa corrente in macroaggregati si può immediatamente apprezzare il peso relativo della componente “trasferimenti” (la cui parte preponderante è il citato versamento allo Stato) rispetto a tutte le altre determinanti di spesa :

TITOLO PRIMO - SPESA CORRENTE	34.589.508,73
<i>Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente</i>	6.615.568,01
<i>Macroaggregato 2 - Imposte e tasse</i>	968.136,84
<i>Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi</i>	6.733.501,93
<i>Macroaggregato 4 - trasferimenti correnti</i>	18.542.600,19
<i>Macroaggregato 7 - Interessi passivi</i>	778.969,69
<i>Macroaggregato 9 - Poste correttive delle entrate</i>	32.957,31
<i>Macroaggregato 10 - Fondi e accantonamenti</i>	917.774,76

4.3 I residui superiori ai cinque anni

Rispetto alle dimensioni del bilancio della Provincia, l'ammontare dei residui, attivi e passivi, formati prima dell'esercizio 2013 è piuttosto contenuto. Si tratta di un dato positivo; in particolare l'importo relativo ai residui conservati rappresenta uno dei più importanti indicatori da prendere in considerazione nell'analisi della corretta applicazione del nuovo concetto di *esigibilità* e dell'assimilazione da parte delle strutture dell'ente dei principi contabili delineati dal D.Lgs 118/2011.

I ***residui attivi***, suddivisi per titolo ed esercizio di formazione, sono riassunti nella tabella seguente:

Titolo	Anno	Importo
2: trasferimenti correnti	2011	7.748,64
	2012	269.095,63
		276.844,27
3: entrate extratributarie	2002	3.167,63
	2004	28.713,38
	2006	4.284,00
	2010	18.187,97
	2011	22.992,00
	2012	6.889,00
		84.233,98
4:Entrate in conto capitale	2006	33.016,58
	2008	564,68
	2009	47.452,10
	2010	35.583,22
	2011	30.520,92
	2012	64.609,97
	211.747,47	
9: partite di giro	2001	218,25
	2002	10.134,40
	2003	666,07
	2004	1.457,48
	2007	307,46
	2008	1.070,00
	2009	125,00
	2011	1.110,89
	15.089,55	
TOTALE COMPLESSIVO		587.915,27

Se tuttavia si escludono le poste connesse alla gestione delle entrate da ex funzioni delegate dalla Regione, ancora oggetto di regolazione contabile con l'ente di via Aldo Moro, i residui si attestano a 222.393,09, di cui:

- 7.748,64 del titolo secondo (contributi da Comuni);
- 84.233,98 del titolo terzo (suddivisi tra rimborsi dovuti da Comuni e risarcimenti derivanti da sentenze);
- 115.320,92 del titolo quarto (contributi di Comuni o della Regione per investimenti, in particolare per strade ed istituti scolastici);
- 15.089,55 del titolo nono (generalmente restituzioni di cauzioni).

Per ogni residuo i dirigenti responsabili dei rispettivi capitoli di entrata assegnati con il PEG hanno attestato le ragioni del mantenimento dei residui in fase delle attività prodromiche al riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018. I residui derivanti da crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni non sono coperti da fondo crediti dubbia esigibilità, mentre quelli derivanti da organismi privati o da contenzioso trovano copertura del rischio in appositi fondi e/o quote vincolate dell'attuale avanzo di amministrazione.

I **residui passivi**, sono invece € 96.426,55 per il titolo secondo della spesa (un terzo proveniente dal 2006 e due terzi dal 2012) ed € 21.329,52 per le partite di giro. Poiché il totale dei residui del titolo secondo è costituito da cinque soli impegni, tutti connessi alla restituzione di contributi a seguito di revoche di progetti e dal momento che per il resto del titolo settimo i residui sono quasi in toto riferibili a depositi cauzionali da restituire, si può concretamente affermare che di fatto in relazione alle ordinarie procedure di spesa dell'ente non esistono residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni.

4.4 Indebitamento, garanzie, contratti derivati

Il valore complessivo del debito della Provincia di Ferrara al 31/12/2018 è pari a euro 62.828.038,46. Tale ammontare è costituito da mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea Investimenti ed è così composto:

ISTITUTO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2018
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	€ 25.685.444,20
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	€ 37.142.594,26
TOTALE	€ 62.828.038,46

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del debito e degli interessi passivi dagli anni 2014 al 2018:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito 1/1	80.911.501,71	77.426.627,42	73.854.544,64	70.208.292,89	66.582.077,56
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	3.484.874,19	3.440.364,67	3.646.251,75	3.626.215,38	3.754.039,10
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Riduzioni	0	131.718,11	0	0	0
Residuo debito 31/12	77.426.627,42	73.854.544,64	70.208.292,89	66.582.077,51	62.828.038,46
Interessi passivi	822.861,76	704.851,15	667.089,94	702.844,63	778.969,69

In merito si osserva che l'importo concernente sia la quota di rimborso sia gli oneri finanziari nel quinquennio è notevolmente contenuto poiché l'ente ha sfruttato la possibilità data del differimento del pagamento delle rate dei mutui concesso dalla Cassa Depositi e

Prestiti agli enti colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio 2012. Dal 2019 la Legge di Bilancio n. 145/2018 non ha riproposto l'agevolazione per le Province, riservando la facoltà di ricorso al differimento ai soli comuni ricompresi nel cosiddetto "cratere ristretto".

Nel 2018 non sono state effettuate assunzioni di nuovi mutui o rinegoziazioni. Si da anche atto che la Provincia di Ferrara non ha in essere alcuna tipologia di strumento derivato, non ha concesso garanzie a terzi neppure sotto forma di lettere di *patronage*, non ha sottoscritto nè ha in corso contratti di Leasing, Partenariato Pubblico Privato o ad altre fattispecie negoziali che si configurino come indebitamento ai sensi della legge, dei principi contabili o di pareri delle Corti dei Conti regionali.

5. BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIRITTI REALI

L'elenco dei beni del patrimonio immobiliare, corredato dei relativi proventi associati è riportato di seguito. L'elenco ricomprende anche eventuali diritti reali attivi, mentre non comprende i beni censiti come strade o reliquati stradali.

DENOMINAZIONE	LOCALITA'	COMUNE	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE	PROVENTI PRODOTTI 2018
PESCHIERE EX STABILIMENTO SIVALCO	Lido di Spina	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	stabilimento ittico	comproprietà indivisa	non utilizzato	
VILLA MENSA	sabbioncello s.vittore	COPPARO	edificio	DEMANIALE	bene monumentale	comproprietà indivisa	eventi saltuari	
VILLA MENSA	sabbioncello s.vittore	COPPARO	terreno	DEMANIALE	terreno agricolo	comproprietà indivisa	terreno agricolo	
AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA	Jolanda di Savoia	JOLANDA DI SAVOIA	terreno	INDISPONIBILE	oasi naturalistica	comproprietà indivisa	oasi di tutela faunistica	
ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	diritto di superficie	scuola	
ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	diritto di superficie	palestra	
CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI	Goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	congressi	diritto di superficie	sala congressi (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)	
CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO	Goro	GORO	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzino	diritto di superficie	uffici e magazzino gestione sacca di Goro (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)	
PORTO TURISTICO DI GORO - CABINA M.T.	Goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	cabina di trasformazione	diritto di superficie	cabina elettrica	
RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO PONTE NERO	campotto	ARGENTA	edificio	DEMANIALE	relitto con box	piena proprietà	non utilizzato	
AREA BOSCATO PONTE MAE'	Argenta	ARGENTA	terreno	DEMANIALE	boschetto	piena proprietà	biotopo	

CASERMA CARABINIERI DI ARGENTA	argenta	ARGENTA	edificio	DISPONIBILE	caserma	piena proprietà	caserma carabinieri (uffici e alloggio)	€ 31.462,62
POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	argenta	ARGENTA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
MAGAZZINO S. BIANCA	Ponte Suore di Santa Bianca	BONDENO	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato	
RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO LOC. PILASTRI	prato volta di pilastri	BONDENO	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato	
I.I.S. CENTO - BAR RISTORO SCOLASTICO	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	bar ristoro	€ 17.800,00
LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO I.I.S. CENTO	Cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	Scuola	
I.I.S. CENTO - LABORATORI	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	laboratori pesanti	
I.I.S. CENTO - CABINA MT	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	cabina elettrica	
I.I.S. CENTO - PALESTRA	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra scolastica	
LICEO STATALE CEVOLANI	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
LICEO STATALE CEVOLANI-PALESTRA	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra scolastica	
PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI DETTO RUSCONI	cento	CENTO	edificio	DEMANIALE	biblioteca	piena proprietà	biblioteca civica comunale	
PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX ENAOLI	pomposa	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	parcheggio e passeggiata	
CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO E IST. TECNICI	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2°	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	Scuole professionali Fondazione Cesta	€ 38.000,00
CENTRO STUDI CODIGORO - CAPANNONE OFFICINE	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	Scuole professionali Fondazione Cesta	
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	Sede ASP Delta Ferrarese	€ 20.120,00
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - piano 3°	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	Concesso in uso al Comune per Centro Impiego	

CENTRO STUDI CODIGORO - PALESTRA	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
BIOTOPI DOSSI BOSCATI CELLETTA - BOSCO SPADA	pomposa	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO DOSSI BOSCATI GAFFARO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPI DOSSI BOSCATI FALCE-VALLE GIRALDA	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - BIOTOPO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - GOLENA	canneviè	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
PORTESINO - VALLETTA FOCE VOLANO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	albergo e ristorante Oasi Canneviè	€ 70.367,31
CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	centro congressi Oasi Canneviè	
CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	albergo Oasi Canneviè	
RISTORANTE PORTICINO	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	ristorante La Zanzara	€ 20.884,50
PUNTO OPERATIVO POLIZIA PROVINCIALE LA FALCE	volano	CODIGORO	edificio	DISPONIBILE	uffici	piena proprietà	libero	
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AREA VERDE E PISTA	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	campo di volo e terreno agricolo	
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AVIORIMESSA	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	aviorimes sa	piena proprietà	rimessa velivoli, magazzino	
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - HANGAR METALLICO	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	aviorimes sa	piena proprietà	rimessa velivoli	
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - BAR	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	punto ristoro sociale annesso all'aviorimessa	
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - CLUB HOUSE	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	club house	
CENTRO OPERATIVO VIABILITÀ BASSO FERRARESE	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBILE	magazzin o	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	

BIOTOPO MEZZANO EST	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
CANALE FOSSA FOCE	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	argine	piena proprietà	argine	
BOSCO VALLE LEPRI	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	oasi naturalistica	
BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA	Comacchio	COMACCHIO	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	centro avvistamento	
ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA DESTINARE A CAMPEGGIO	lido di volano	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	area verde	piena proprietà	area verde in parte boscata	
ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - PIAZZALI E ZONE VERDI	lido di volano	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	verde pubblico, parcheggio e mercato. In gestione al Comune	
AREA EX CASERMA CORSO GARIBALDI	Comacchio	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	parco pubblico	piena proprietà	In comodato al Comune. Parco pubblico	
EX SCUADERIA PONTIFICIA	Comacchio	COMACCHIO	edificio	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	In comodato al Comune. Edificio inutilizzato sito nell'area del Parco Pubblico	
CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO	copparo	COPPARO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	non utilizzato	
CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO-PALASPORT	copparo	COPPARO	edificio	DISPONIBILE	palestra	piena proprietà	Palasport. Trasferito in uso al Comune ai sensi L.23/96	
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' BASSO FERRARESE	copparo	COPPARO	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	
RELITTO STRADALE CON BOX CASSANA EX ANAS	cassana	FERRARA	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	nessuno	
COMPLESSO CORSO ISONZO 34	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	uffici polizia provinciale e protocollo	
AUTORIMESSA PROVINCIALE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	garage	piena proprietà	garage	
CASA SENZA FRONTIERE	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	albergo	piena proprietà	luogo di ospitalità giovanile	€ 19.000,00
I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE E LABORATORI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	

I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
I.T.I.S. COPERNICO-PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
LICEO SCIENTIFICO ROITI-PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
LICEO SCIENTIFICO ROITI EX ALLOGGIO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	uffici segreteria scolastica	
LICEO SCIENTIFICO ROITI - BAR SCOLASTICO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	bar ristoro	
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 1-2	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 3 S.M.ANGELI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	bar ristoro	
AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI	ferrara	FERRARA	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	area verde pubblica e libera	
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	scuola	
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - AUDITORIUM	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	aula magna e sala congressi	
CASTELLO ESTENSE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	museo, uffici, congressi, mostre, istituzioni	
NEGOZIO EX I.P.I. PIAZZA CASTELLO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	commerciale - negozio di frutta	€ 6.983,40
RETROBOTTEGA BAR "GIORI"	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	retrobottega	€ 2.720,00
EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	uffici	
EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	uffici	

EX OFFICINE COTTI - ASS.TO AMBIENTE URBANISTICA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	uffici	
CASA DI STELLA DELL'ASSASSINO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	in concessione al Comune - sede contrada del palio	
PALAZZO MELLI	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	residenziale - uffici	piena proprietà	libero	
PALAZZO POLO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	sede Ufficio Scolastico Provinciale e uffici Prefettura	
EX COMANDO PROV.LE VV.FF.	ferrara	FERRARA	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzini	piena proprietà	in comodato al Comune per factory creativa	
PADIGLIONE GIGLIOLI	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	alloggi utenza universitaria	€ 8.800,00
PALAZZINA EX ERSA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	uffici (di compet. R.E-R. Legge 56/2014)	
PALAZZINA DEL DIRETTORE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	alloggi utenza universitaria	
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA	contrapò	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA	contrapò	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	
RELITTO STRADALE CON BOX TRE CASSETTE	cà guirina	FERRARA	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato	
SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - CASSETTE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	scuola	
SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - PALAZZINA 9 AULE	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGLIA	massafiscaglia	FISCAGLIA	edificio	DEMANIALE	abitativo	piena proprietà	alloggio popolare ACER per persone svantaggiate	€ 10.676,25
MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA	massafiscaglia	FISCAGLIA	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	magazzino in uso ad associazione	
VALLE DINDONA	gorino	GORO	terreno	INDISPONIBILE	golena	piena proprietà	biotopo	
BOSCO GOARA	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
OSTELLO DI GORINO	gorino	GORO	edificio	DISPONIBILE	albergo	piena proprietà	ostello	€ 7.308,20
RISTORANTE CÀ ROMANINA	goro	GORO	edificio	DISPONIBILE	ristorante	piena proprietà	libero	

BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
LA ROMANINA - IDROVORA	goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	idrovara	piena proprietà	non utilizzato	
BIOTOPO DOSSONE NORD	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO DOSSONE SUD	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)	santa giustina	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO PANFILIA	loc. panfiglia I	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO	ribaldesa	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo, in uso al Comune di Mesola per percorso bunker	
PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)	fasanara	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
DUNE DI MASSENZATICA - PARCO	italba	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	parco	piena proprietà	oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)	
DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO	italba	MESOLA	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	centro visite oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)	
CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA	mesola	MESOLA	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	museo, congressi, mostre, centro educazione ambientale	
AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO	ostellato	OSTELLATO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
AREA BOSCATI GOLENA CIRCONDARIALE	ostellato	OSTELLATO	terreno	INDISPONIBILE	boschetto	piena proprietà	biotopo	
AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA	poggiorenatico	POGGIORENATICO	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	non utilizzato	
AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR	poggiorenatico	POGGIORENATICO	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	relitto stradale	

MEZZANO OVEST	loc. trava	PORTOMAGGIORE	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo	
BACINO DI BANDO - LA PISANA BIOTOPO	bando	PORTOMAGGIORE	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	oasi naturalistica	
DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE	gambulaga	PORTOMAGGIORE	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	iniziative culturali del Comune di Portomaggiore	
DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO	gambulaga	PORTOMAGGIORE	terreno	DEMANIALE	verde	piena proprietà	giardino e area verde	
DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTERIA	gambulaga	PORTOMAGGIORE	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	ristorante	
DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA	gambulaga	PORTOMAGGIORE	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	"Cantina del Sapere", centro studi Unife	
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIORE	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	
I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZIONE ITC	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola	
I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - PALESTRA	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra	
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' VIGARANO	borgo di vigarano m.	VIGARANO MAINARDA	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità	
PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA	Goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	opere portuali	piena proprietà	supporto logistico alla Marina	
LASTRICI SOLARI EDIFICI SCOLASTICI	varie	vari	edificio	INDISPONIBILE	impianti fotovoltaici	piena proprietà	produzione energia elettrica	€ 46.924,55